

# SEZIONE 33

## SMD VI - CAP. 7120-27

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-27 realizzati nel 2021.

### 2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adeguare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica.

##### (1) LdB 2017 - Art 1 co. 140 - Terminali Satellitari

Il programma in titolo è finalizzato all'acquisizione di nuove capacità satellitari o all'ammodernamento di capacità già esistenti. Al fine di massimizzare l'utilizzo delle capacità disponibili sul satellite ATHENA-FIDUS, si è reso necessario integrare gli esistenti sistemi di comunicazioni satellitare della Difesa con l'immissione in servizio di alcuni nuovi terminali, o kit di adattamento per gli apparati preesistenti, capaci di operare anche in banda Ka. Inoltre sono stati acquisiti alcuni terminali di facile dispiegamento (portabili senza l'ausilio di mezzi).

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1M€.

#### b. Quadro sinottico dei programmi

In Tabella 33 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

### 3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

In totale, per il capitolo 7120-27, sono stati spesi circa 1M€ in ambito Nazionale.

# SEZIONE 34

## SMD VI - CAP. 7120-32

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-32 realizzati nel 2021.

### 2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### b. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adequare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica.

#### (1) **LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – *New Generation Identification Friend or Foe* (NGIFF) - Aggiornamento piattaforme NH-90 e Aggiornamento piattaforme di responsabilità LEONARDO S.p.A. – Contratto 485 e Contratto 440.**

Il programma *New Generation Identification Friend or Foe* (NGIFF) si propone di realizzare una capacità che consenta di soddisfare le nuove esigenze operative rappresentate dalla NATO (STANAG 4193 Ed.3 e documento ICAO Annesso 10, fino all'amendment 85) ed in particolare, quelle relative al passaggio dall'IFF Modo 4 all'IFF Modo 5, attraverso l'aggiornamento dei sistemi (transponder ed interrogatori) ed all'integrazione sulle relative piattaforme aeree, navali e terrestri. In tale quadro, si è reso necessario dare seguito alle attività, intraprese ad integrazione ed aggiornamento della capacità NGIFF delle piattaforme di Forza Armata, allo scopo di adeguare il maggior numero di assetti entro il 2020, secondo le scadenze imposte dalla NATO e dai regolamenti europei sull'aviazione civile.

Pertanto, si è dato avvio alle attività finalizzate all'acquisizione dei dispositivi NGIFF e alla integrazione sugli aeromobili NH90, tramite il contratto operante tra l'agenzia della NATO "NAHEMA" ed il consorzio industriale NHI, e alla integrazione sulle piattaforme terrestri e navali di responsabilità Leonardo S.p.A. tramite ulteriore contratto dedicato.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2,27 M€, per gli aeromobili della famiglia NHI e circa 25,72 M€ per gli assetti terrestri e navali di responsabilità Leonardo S.p.A.. Le rispettive quote sono state impegnate quasi esclusivamente su territorio nazionale

#### b. Quadro sinottico dei programmi

In [Tabella 34](#) al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

### 3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

In totale, per il capitolo 7120-32, sono stati spesi circa 28M€, di cui € 2,27M su territorio estero.

# SEZIONE 35

## SMD VI - CAP. 7120-33

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-33 realizzati nel 2021.

### 2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adeguare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica.

#### (1) **LdB 2018 - Art 1 co. 1072 - Banca Dati Unica Stipendiali - manutenzione evolutiva e supporto sistemistico**

Al fine di garantire un'ottimale erogazione del servizio ed evolvere il sistema in aderenza alle recenti normative in materia di processi amministrativi e gestionali afferenti al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), unitamente al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR – General Data Protection Regulation), si è reso necessario sviluppare nuove funzionalità software con lo scopo di prevedere lo sviluppo di ulteriori funzioni del SIGE, da rendere disponibili all'A.D. secondo i criteri del riuso del SW e che soddisferebbero le ulteriori esigenze di adeguamento prospettate da personale del CUSI e dei centri stipendiali delle F.A.. Tali sviluppi sono mirati a tenere aggiornato il software in argomento, in linea con i disposti normativi che dovessero entrare in vigore, nonché a rendere il sistema dell'A.D. pienamente interoperabile con il nuovo sistema stipendiale MEF denominato "Cloudify NoiPA"

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di **0,4M€**.

#### (2) **LdB 2018 - Art. 1 co. 1072 – Informatizzazione del processo di selezione del personale militare, a perfezionamento dell'iter selettivo psicoattitudinale e della performance individuale e collettiva.**

Per processo di selezione, s'intende "l'insieme di fasi successive, interdipendenti e ben delineate che comprende tre momenti principali: attività preliminari, la valutazione dei candidati e la fase finale, che ha il suo termine con l'arruolamento dei vincitori del concorso". Nella fattispecie, tale processo è necessario per scegliere i concorrenti che più si avvicinano alle caratteristiche del profilo individuato dalla Forza Armata per ogni categoria a concorso, in modo da garantire standard quantitativi e qualitativi che tendono a livelli di eccellenza del personale che compone lo strumento militare. La fase del processo selettivo che si intende informatizzare è la valutazione dei candidati, in particolare, le prove di efficienza fisica e gli accertamenti fisio-psico-attitudinali, regolate dai bandi di concorso e da apposite direttive tecniche di Forza Armata.

Lo scopo del progetto è quello di ottimizzare l'intero processo di valutazione in termini di:

- introduzione di più moderne metodologie di valutazione e selezione;
- automazione della gestione delle informazioni;
- riduzione dei tempi di lavoro;

- riduzione della possibilità di errore;
- aumento della trasparenza e della sicurezza delle procedure e delle informazioni;
- riduzione dei costi.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di circa **1,2M€**.

**(3) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Reingegnerizzazione del Portale di Gestione Patrimoniale e Demaniale dell’Amministrazione della Difesa (c.d. Ge.Pa.D.D.).**

Nell’ambito del processo di razionalizzazione dei sistemi gestionali della Difesa, in linea con i principi indicati dal Libro Bianco, il Sistema Informativo di Gestione Patrimoniale e Demaniale dell’Amministrazione della Difesa (c.d. Ge.Pa.D.D.) ha consentito alla Difesa di raggiungere diversi obiettivi nella gestione del patrimonio demaniale:

- dotarsi di un Sistema informativo unico per la gestione patrimoniale degli immobili in uso.

Il

sistema consente il censimento dettagliato di tutti i compendi e permette di associare ad essi dati tecnici, amministrativi (es. utenze di luce, di acqua e di gas) e patrimoniali anche delle strutture presenti all’interno dei fabbricati stessi (es. piani, vani uffici, magazzini ecc.). La disponibilità di un censimento dettagliato di tutte le infrastrutture, consente, inoltre, di associare in maniera univoca sia i pertinenti dati tecnici, amministrativi e patrimoniali afferenti alle strutture stesse sia talune rilevanti specificità di Forza Armata;

automatizzare i processi riguardanti la gestione e la raccolta dei dati relativi al patrimonio immobiliare in uso, garantendo la rispondenza normativa della gestione delle informazioni (dati generali, geografici, tecnici, catastali, amministrativi, procedure di gestione, concessioni, ospitalità, impianti tecnologici, utenze, lavori, prestazione energetica e verifica sismica);

- consentire ai vari livelli di responsabilità la supervisione, l’inserimento, la modifica, il controllo e la validazione dei dati inseriti dagli organi a cui è affidata la responsabilità della conduzione dei singoli manufatti. La conoscenza di tali informazioni, raccolte in un unico database, costituisce un presupposto irrinunciabile per una visione coerente nella definizione delle *policy* di gestione delle infrastrutture.

Il sistema è governato con una specifica direttiva (SMD-I-017) che prevede un Change Advisory Board (CAB) preposto ad analizzare le esigenze legate all’utilizzo del sistema (es. rispondenza a modifiche legislative).

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di **0,16M€**

**(4) LdB 2018 – Art. 1 co. 1072 – Potenziamento del Network Access Control dell’Esercito Italiano, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare**

Allo scopo di incrementare il livello di sicurezza e controllo in essere sulle reti delle F.A., nonché di rispondere ad un preciso requisito di AgID, si è reso necessario implementare un sistema di controllo degli accessi sugli apparati di *switching multibrand* in uso sulla rete. Detto sistema dovrà integrarsi con WSUS, Antivirus, SIEM e *firewall* attualmente in uso al fine di consentire una più capillare e rapida interpretazione degli eventi, riducendo i tempi di risposta ad eventuali rischi rilevati.

Si è resa, dunque, necessaria una piattaforma di controllo automatico della sicurezza, che consenta di vedere, monitorare e controllare tutto quello che succede sulla rete, tutti i dispositivi, i sistemi operativi, le applicazioni e gli utenti.

La piattaforma si basa su tecnologie di controllo dell’accesso alla rete (NAC) di terza generazione, facile da configurare e che non necessiti di installare *agent* particolari sui terminali.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2M€.

**(5) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Piano di evoluzione strategica del Sistema Informativo Sanitario dell’Amministrazione Difesa (SISAD) - Reingegnerizzazione del Sistema IMAS del SISAM ed integrazione nel SISAD**

Il Sistema Informativo Sanitario dell’amministrazione Difesa (SISAD) era nato con lo scopo di consentire al Vertice della Sanità Militare di assolvere i propri compiti istituzionali volti a effettuare ricerche e statistiche sui dati sanitari del personale dipendente raccolti in una

Banca Dati Centrale. Sono subentrate nuove esigenze che hanno reso necessaria una revisione dell'architettura del SISAD. In tal senso, nel corso dell'E.F. 2017 è stato avviato un progetto di adeguamento tecnologico e di evoluzione digitale del SISAD, con l'obiettivo di disporre di una banca dati idonea a raccogliere tutti gli eventi del percorso sanitario del dipendente nel periodo del suo servizio (dall'incorporamento alla quiescenza) al fine di costituire un Fascicolo Sanitario che lo potrà accompagnare quando, da cittadino in quiescenza, avrà bisogno della propria storia sanitaria nell'ambito del proprio rapporto con il SSN. Nell'ottica di continuare l'evoluzione progressiva dei moduli del SISAD, l'obiettivo del presente programma è quello di descrivere il processo di reingegnerizzazione del modulo IMAS che sarà centralizzato presso il Comando per le Operazioni in Rete ed integrato nel Sistema Informativo Sanitario dell'Amministrazione Difesa.

Il nuovo modulo IMAS dovrà essere reingegnerizzato tenendo in considerazione i requisiti di tipo generale, amministrativo e sanitario e quelli utili per l'integrazione con il nuovo Portale Operativo SISAD. Il modulo dovrà garantire le funzionalità presenti nel sistema attualmente in uso nell'ambito del SISAM, salvo l'individuazione di modifiche/dismissioni o nuove funzionalità, garantendo tra l'altro la comunicazione con alcuni sistemi esterni utilizzati nei diversi reparti.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 0,5M€.

**(6) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Sistema Informativo per il Governo del Personale Difesa (Go.Pers. 2)**

La gestione funzionale ed amministrativa in materia di presenze/assenze del personale militare e civile della Difesa (p.e. permessi, licenze, autorizzazioni preventive alle prestazioni di lavoro straordinario), avviene tramite specifici *software* che elaborano i dati acquisiti dai sistemi di rilevazione oggettiva delle presenze, in aderenza a quanto previsto dalle norme in vigore. La rapida evoluzione del quadro normativo di settore, impone una costante attività di manutenzione evolutiva su tali *software*, allo scopo di garantirne un continuo adeguamento al complesso normativo di riferimento.

In tale quadro di situazione, a partire dal secondo semestre del 2016, questo SMD VI Reparto ha intrapreso un progetto di reingegnerizzazione del sistema Go.Pers. nell'ambito di un più ampio programma finalizzato all'implementazione del SIPAD .

Il sistema Go.Pers. v.2 (anche GP2), realizzato e collaudato nel 2018, presenta funzionalità e caratteristiche tali da renderlo un *tool* potenzialmente impiegabile, in maniera trasversale, per tutta l'Amministrazione Difesa.

Per sostenere tale progetto, in ottica di proseguire con l'adeguamento normativo/evolutivo del sistema non vanificando gli sforzi sinora sostenuti in termini di risorse economiche ad oggi impiegate, è necessario garantire senza soluzione di continuità l'erogazione di specifici servizi di sviluppo, manutenzione, conduzione operativa e supporto sistemistico. In tale contesto si inserisce il presente programma con l'obiettivo di:

- acquisire i servizi di sviluppo necessari a garantire le attività evolutive del *software*;
- supportare la Difesa nella fase di conduzione operativa attraverso servizi di manutenzione e assistenza sistemistica.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1,3M€.

**(7) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Ammodernamento e adeguamento del sistema di comunicazione *on-line* del Ministro della Difesa**

Il Ministero della Difesa, nell'ambito delle attività di pubblica informazione e comunicazione istituzionale interna ed esterna, gestisce, razionalizza e ottimizza gli strumenti della comunicazione digitale coordinando, secondo il principio della redazione distribuita, le varie piattaforme digitali. I portali della Difesa e i siti delle Forze Armate sono ubicati presso il Comando per le Operazioni in Rete per una migliore razionalizzazione dei servizi di gestione e manutenzione, conseguendo significative economie di scala.

Nell'ottica del continuo miglioramento del processo di razionalizzazione dei beni degli strumenti in uso nell'Amministrazione Difesa, e al fine di dare continuità ed efficienza ai

servizi e ai progetti già avviati, questo programma ha lo scopo principale di conseguire i seguenti obiettivi:

- implementare all'interno del dicastero la condivisione delle informazioni nella pianificazione delle attività di comunicazione digitale dei servizi di assistenza;
- assicurare il necessario supporto tecnico specialistico per garantire la continuità dell'assistenza sistemistica applicativa;
- incrementare l'utilizzo delle piattaforme di raccolta dati e analisi al fine di indirizzare orientare le azioni di comunicazione digitale interna ed esterna;
- adeguare nel rispetto della normativa vigente il sito ai Principi di accessibilità e trasparenza compatibilmente con le esigenze di riservatezza e con le risorse disponibili;
- migliorare e approfondire, nell'ambito della comunicazione digitale, la formazione del personale militare civile dell'Amministrazione Difesa.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 0,6M€.

**(8) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Sistema Informativo per il Personale dell'Amministrazione Difesa (SIPAD)**

Il percorso di digitalizzazione dei procedimenti giuridico-amministrativi, intrapreso da questo SMD VI Reparto in aderenza alla vigente normativa in materia, si è concretizzato con l'avvio in esercizio dei seguenti moduli peculiari del sistema in titolo: Reclutamento; Avanzamento; Aspettative; Decretazione Stipendiale; Cessazioni; Onorificenze; Disciplina. In tale quadro di situazione, il programma in argomento ha lo scopo di garantire:

- la manutenzione adeguativa dei moduli sviluppati, con l'obiettivo di assicurarne la costante aderenza all'evoluzione tecnologica ed al mutamento dei vincoli organizzativi, normativi e/o d'ambiente;
- lo sviluppo di un nuovo modulo (da integrare nell'applicazione "Reclutamento"), che sarà deputato alla generazione del numero di Matricola Unica Interforze, in linea con le risultanze dei lavori condotti in materia dalla D.G. PERSOMIL

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 0,52M€.

**(9) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 – Sistema informativo per la gestione dell'impiego del personale nelle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa Interforze (IMPERS 3)**

Nell'ambito del percorso intrapreso da questo Reparto e finalizzato a garantire la digitalizzazione delle procedure amministrative afferenti alla gestione del personale militare e/o civile della Difesa, è stato avviato un progetto che si propone di dotare l'Area di Vertice Interforze di un unico applicativo, in grado di assicurare la gestione della fase di impiego secondo criteri di trasparenza, efficienza, sicurezza ed in linea con la vigente normativa in materia. Detto progetto prevede la reingegnerizzazione del sistema IMPERS (versione 2) attualmente utilizzato da SMD I Reparto nell'Area T/O. ed al riguardo, tale progetto tende a Soddisfare le esigenze evolutive del *software* da implementare per realizzare una versione che garantisca le necessarie capacità, in maniera trasversale, anche l'Area T/A.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 0,22M€.

**(10) LdB 2018 – Art.1 co. 1072 – Implementazione di nuove funzionalità e conduzione in esercizio del portale intranet del Ministero della Difesa (c.d. Archimede).**

Nel corso dell'E.F. 2018, in aderenza alle linee guida di design dell'AgID, è stato dato avvio ad un progetto per la reingegnerizzazione del portale intranet dello Stato Maggiore della Difesa (c.d. Archimede) secondo sviluppi basati su tecnologia *Open Source* e prevedendo l'integrazione di modalità di autenticazione forte e di protocolli robusti di propagazione dei diritti di accesso. Il portale in oggetto è stato presentato ed approvato dalle S.A. e sono stati definite le nuove esigenze in termini di: ulteriori capacità da sviluppare; attività di formazione a favore del personale, con particolare riferimento alla redazione distribuita dei contenuti, e servizi di assistenza sistemistica a supporto della conduzione operativa. Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 0,7M€.

**(11) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 - Piano evolutivo per la digitalizzazione dei processi logistici, amministrativi e clinico-assistenziali del Policlinico Militare di Roma.**

Il Policlinico Militare CELIO, nel quadro di un percorso di riqualificazione approvato dai vertici delle Forze Armate, ha definito il nuovo piano aziendale e si è posto una serie di obiettivi strategici:

1. l'accreditamento dei servizi erogati al Sistema Sanitario Regionale;
2. gli adeguamenti normativi del SIO;
3. un incremento di appropriatezza dei processi di cura e della qualità dei servizi offerti.

Oggi il Policlinico serve esclusivamente il bacino di utenza militare e degli aventi diritto (familiari di militari e tutta una serie di categorie di utenza previste dal Decreto Interministeriale Salute-Sanità del 4 marzo 2015) ed ha processi e procedure che non sono pienamente rispondenti alle recenti normative ministeriali in ambito sanitario settore pubblico, ed alla normativa UE - GDPR. Come conseguenza è necessario intraprendere un percorso evolutivo, per espandere i propri servizi e per migliorarne gestione e controllo. La sfida intrapresa dal Policlinico del Celio riguarda tutti gli ambiti dagli aspetti organizzativi, le relazioni con enti esterni, i processi interni, la compliance e adeguamenti normativi, sino alle più recenti disposizioni in materia di privacy e security. Obiettivo del lavoro riguarda l'ammmodernamento dei processi e l'implementazione di soluzioni di information technology, in modo tale che rispondano alle più nuove esigenze sia operative che di governance direzionale.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2,8M€.

**(12) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 - Avvio delle attività relative allo studio per lo sviluppo di un sistema centralizzato per la gestione digitale dei documenti caratteristici del personale militare e per un nuovo documentale unico della Difesa**

Attualmente, nel Comparto Difesa sono in esercizio tre diversi sistemi di gestione documentale preposti alla produzione di documenti nativi digitali nel rispetto del disposto di legge vigente. Tale progetto permetterà alla Difesa di operare attraverso un unico sistema documentale, in linea con il dettato normativo e con la frontiera tecnologica, per consentire la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Ogni procedura è stata realizzata in aderenza ai processi peculiari interni, alle necessità delle diverse Aree Organizzative Omogenee (AOO) di relazionarsi, nonché di ricezione e invio di documenti da/per Enti esterni.

Inoltre, nel rispetto del vigente quadro normativo in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale), l'Amministrazione della Difesa ha, da tempo, avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti e degli atti amministrativi di gestione del personale. Dal quadro normativo richiamato e, in particolare, da quanto stabilito dalle disposizioni di settore contenute nel C.O.M. (articolo 2025, comma 4-bis), deriva, tra altri, l'ulteriore obbligo per l'Amministrazione Difesa di approntare appositi strumenti per la compilazione "nativa digitale" dei documenti di valutazione del personale militare. Obiettivo del progetto, che si colloca in un'ottica di continuità rispetto a quanto previsto dal Contratto Esecutivo in essere n. 438 del 19/12/2019, è quello di dotare la Difesa di una piattaforma software per la gestione della documentazione caratteristica del personale militare che sia in linea con la trasformazione digitale che le amministrazioni stanno attuando.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1M€.

**(13) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 - Razionalizzazione e ammodernamento delle reti e dei sistemi C4I della Difesa. Acquisizione centralizzata di licenze VMWare e relativi servizi di assistenza sistemistica e on-site per il comparto Difesa. Accordo Quadro (AQ) VMWare 2021 – 2024**

Il presente progetto è inerente al completamento tecnologico delle capacità di virtualizzazione adottate dal Ministero della Difesa e dagli Enti che ad esso afferiscono,

dando seguito al percorso evolutivo e tecnologico avviato dal Dicastero facendo seguito alle linee programmatiche definite nel luglio 2018 e riprese all'interno del documento programmatico pluriennale del 2019.

Nel contesto specifico, si intende continuare in modo coerente e integrato il percorso di virtualizzazione dei Centri di Elaborazione Dati (CED) della Difesa, attraverso l'acquisizione centralizzata di licenze e servizi VMware (rinnovi e completamenti), a favore dell'intero Comparto Difesa, per soddisfare le esigenze che il VI Reparto di SMD ha quantificato nell'ambito di un tavolo tecnico, avviato con i rappresentanti dell'Area Interforze e delle FA, teso a supportare sia l'ambiente non classificato sia l'ambiente classificato nelle varie qualifiche (UE, NATO, nazionale).

L'adozione delle soluzioni VMware, in questi anni, ha permesso al Dicastero di dare seguito agli intenti delle linee programmatiche precedentemente menzionate, con particolare riferimento verso due tematiche di primaria importanza e rilevanza: "Multipurpose-By-Design" per lo sviluppo di capacità militari a molteplici scopi e "Whole-of-gov-approach" rappresenta la visione unitaria, collegiale e sistemica del Dicastero.

Tali soluzioni hanno riscontrato il pieno soddisfacimento da parte degli "end-user", intesi come Enti e Comandi, che ne hanno usufruito durante il corso degli anni precedenti.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2M€.

#### **(14) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 - Trasformazione digitale della Difesa: evoluzione dei sistemi informativi del personale**

Nell'ambito della digitalizzazione dei processi tecnici amministrativi della Difesa risulta fondante proseguire tale attività nel comparto del personale civile e militare. Tale processo consente di allinearsi alle vigenti norme di settore. In particolare:

- Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 82/2005);
- L. 124/2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- G.D.P.R. General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, adottato il 27 aprile 2016 ed applicato dal 25 maggio 2018, sino al più recente D.L. 76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Con il presente progetto, si intende definire il perimetro di riferimento di tutti i processi che riguardano la sfera dei procedimenti amministrativi del Personale e che hanno tra loro una stretta correlazione in termini di interoperabilità e di condivisione dei dati per le quali è necessario garantire una visione unitaria nello sviluppo architetturale attraverso l'esecuzione contrattuale. L'approccio unitario consentirà inoltre di garantire ai progetti continuità operativa ed evolutiva.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 3,5M€.

#### **(15) LdB 2018 – Art.1 Co. 1072 - Ammodernamento parco informatico strutture sanitarie a carattere interforze**

Nell'ambito del progetto di trasformazione digitale del Servizio Sanitario Militare, è stato da tempo avviato un processo di reingegnerizzazione degli applicativi gestionali. Al riguardo, al fine di assicurare la piena fruibilità dei sistemi sviluppati / in sviluppo, è stata promossa, nel biennio 2017-18, un'iniziativa volta a avviare l'ammodernamento delle PdL in uso presso i dipartimenti Militari di Medicina Legale, in vista dell'avvio in servizio del relativo sistema informativo per le Commissioni Medico-Ospedaliere.

Nei consessi tecnico-sanitari era stata espressa "la necessità di creare adeguata interoperabilità tra le Infermerie Presidiarie e le CMO, nonché tra queste e le Commissioni Mediche di Verifica (CMV) del MEF". Al riguardo è stata avviata una sperimentazione del modulo CMO presso le infermerie presidiarie dell'EI. Anche in considerazione del ruolo preponderante delle infermerie presidiarie nell'ambito della campagna vaccinale anti-COVID-19 *in house*, sussiste la necessità di supportarne la rete dal punto di vista hardware.

Anche presso le altre F.A. esistono strutture sanitarie che, per mole e tipologia di lavoro, necessitano di incrementare le capacità del proprio parco macchine per supportare il processo di digitalizzazione dei procedimenti sanitari. Allo scopo di assicurare il necessario svecchiamento del parco informatico degli Enti della sanità a carattere direttamente o indirettamente interforze, è stato indispensabile procedere all'acquisizione del materiale in parola.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 420K€.

**b. Quadro sinottico dei programmi**

In Tabella 32 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

**3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

In totale, per il capitolo 7120-33, sono stati spesi circa **17,97M€** in ambito Nazionale.

# SEZIONE 36

## SMD VI - CAP. 7120-39

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-39 realizzati nel 2021.

### 2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adequare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica

#### (1) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - PROGETTO CIOC – Acquisizione materiale per cellule operative CYBER – COC e materiale HW/SW per infrastruttura del Reparto Operazioni Cyber del COR

Il programma prevede l'acquisizione graduale di assetti per le Cellule Operative Cibernetiche (COC), che il COR proietterà in teatro operativo, in supporto e dipendenti dal Comandante del Contingente, consentendogli la visualizzazione della *situational awareness* nel dominio cyber e di pianificare e condurre attività cyber nel contesto di operazioni militari multi-dominio.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 200K€

#### (2) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Sviluppo di sistemi ICT specifici per le Forze Armate e Mantenimento della flotta operante - Adeguamento dei Data Center dell'Esercito

Il presente programma si inquadra nell'ambito dell'ammodernamento delle capacità C4 della F.A. ed è volto al rinnovamento e adeguamento del complesso delle info-strutture che la F.A. utilizza a sostegno della propria capacità operativa con particolare riferimento alla capacità Data Center. In tale contesto il progetto è sia perfettamente integrato con quanto stabilito nel "Piano strategico di razionalizzazione e messa in sicurezza dei Centri di Elaborazione Dati (CED) della Difesa" riferito ai Servizi di Business Continuity (BC) e Disaster Recovery (DR) nell'ottica del Community Cloud sia interoperabile con i sistemi C4ISTAR nazionali nel contesto interforze in ambito DII.

Gli interventi da effettuare su tale capacità sono volti a dotare, in termini di disponibilità, la F.A. di Data Center moderni e capaci di erogare servizi senza soluzione di continuità e massimizzandone la resilienza con riferimento, anche, all'introduzione di nuovi servizi "Core" ovvero all'ammodernamento di quelli esistenti.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di circa 1M€

**(3) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Migrazione evolutiva dei servizi voce e video alla Tecnologia Voice over-IP (VoIP) e potenziamento della piattaforma di collaborazione della Difesa – 1^ spirale e 2^ spirale**

Nell'ambito delle attività di ammodernamento dei sistemi ICT della Difesa, è emersa l'esigenza di continuare nell'impresa di estensione e potenziamento dei servizi "Voice over-IP" (VoIP) e di collaborazione per gli utenti della Difesa attestati, in particolare, sulla Rete Metropolitana (MAN) di Roma della Difesa. Quanto sopra, al fine di aderire alla nuova frontiera tecnologica della rete e dei servizi interforze, come da programma Defence Information Infrastructure (DII), aggiornare il software server dell'attuale piattaforma VoIP della Difesa, nonché dismettere progressivamente le vecchie centrali telefoniche in tecnologia legacy ed il relativo pool di apparati d'utenza, ormai obsoleti (1^ spirale). In parallelo, con impresa complementare alla prima e definita come "2^ spirale", è stata avviata:

- la migrazione della numerazione principale della Difesa alla nuova tecnologia "SIP Trunk" e riconfigurazione del traffico intercentrale tra centrali legacy e Call Manager full-IP;
- il completamento dell'Infrastruttura tecnologica VoIP/collaboration dell'A.D., con fornitura ed installazione di terminali hardware (telefoni VoIP, assetti di videocomunicazione e apparati d'utenza), attivazione delle linee di sopravvivenza della telefonia su ciascun sito interessato dalla migrazione, ed altri minori ammodernamenti del sistema integrato della Difesa.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1,4M€.

**(4) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Acquisizione centralizzata di licenze ORACLE, di componenti di infrastruttura e piattaforma in ambiente Cloud at Customer e relativi servizi di installazione, di assistenza sistemistica e on-site per il comparto Difesa**

Nell'ambito del processo di standardizzazione e interoperabilità dei Sistemi Informativi (SI) dell'A.D., il VI Reparto di SMD ha intrapreso da tempo diverse iniziative volte ad acquisire in modo centralizzato soluzioni e tecnologie di riferimento per tutto il comparto Difesa. Tali attività sono inquadrare nella visione strategica della Defence Information Infrastructure (DII), che definisce le architetture e le soluzioni tecnologiche ICT di riferimento per la Difesa.

Coerentemente con tali indirizzi, nel corso degli anni sono stati stipulati diversi accordi pluriennali per l'acquisizione centralizzata di licenze e servizi Oracle

Al fine di garantire la Business Continuity ai servizi erogati dal CED del Comando C4 Difesa è necessario prevedere la "duplicazione" dell'infrastruttura ivi attualmente presente presso il costituendo CED di Centocelle. Nella nuova infrastruttura saranno installate le repliche degli applicativi che erogano gli attuali servizi e i nuovi servizio (SILAD, SIFAD reingegnerizzato ecc.). Tale programma richiede che la nuova infrastruttura di Centocelle sia "licenziata" per i prodotti Oracle già in uso presso il CED del Comando C4 Difesa.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di circa 5M€

**(5) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Nuovo LINK 11 (NILE) - MOU AMEND 5 - IN SERVICE SUPPORT**

Il programma NILE (NATO *Improved Link Eleven*) è finalizzato alla progettazione e sviluppo di un *data link* Tattico multi banda, denominato *Link 22*, che costituirà l'evoluzione degli attuali sistemi *link 11* e *link 16* attualmente in servizio. Tale programma si trova nella fase di *In Service Support* (ISS), anche se proseguono, contestualmente, attività di sviluppo/produzione di nuovi apparati cifranti e di studio di nuove forme d'onda da impiegarsi per lo scambio dati. Le nazioni partecipanti operano nell'ambito di un MoU (*Memorandum of Understanding*) siglato nel 2002 cui sono seguiti diversi emendamenti. L'Italia ha da sempre inviato stabilmente proprio personale presso l'Ufficio di Programma NILE di San Diego (USA).

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di circa 258K€

**(6) ESSOR (European Security Software Radio)**

ESSOR (*European Secure Software Radio*) è un'iniziativa di cooperazione europea per sviluppi basati su tecnologia *Software Defined Radio* (SDR) per le comunicazioni militari tattiche. Inizialmente costituita da 6 nazioni (Finlandia, Francia, Italia, Polonia, Spagna, Svezia), la cooperazione si è allargata nel mese di dicembre 2019 con l'adesione da parte della Germania. Il programma mira allo sviluppo di un'architettura SDR comune europea ed allo sviluppo di forme d'onda (al momento la c.d. *High Data Rate Waveform* - HDR WF) da proporre come *standard* di interoperabilità a livello Unione Europea e NATO. Il programma è gestito dall'agenzia internazionale OCCAR-EA, in qualità di *Programming* e *Contracting Authority*, ed è affidato ad un consorzio industriale denominato "A4ESSOR", composto dalle principali realtà produttive dei paesi partecipanti<sup>2</sup>.

Nel corso del 2021 è stata avviata una nuova fase dell'iniziativa, articolata su due basket capacitivi (ENC e EMIDS) che vedono la partecipazione dell'Industria Nazionale, che consentirà lo sviluppo di nuove forme d'onda per le comunicazioni militari tattiche basate su tecnologia SDR e lo sviluppo di un innovativo sistema Tactical Data Link-16 europeo.

Tale nuova fase, contrattualizzata dall'agenzia OCCAR nell'ambito del framework PESCO per il periodo 2021-2024, nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2,7M€ (al netto dei contributi ricevuti dall'UE, tramite i fondi EDIDP, nonché delle quote versate dagli altri Paesi partner).

**(7) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Ammodernamento del sistema multifonico dell'A.M. associato alle funzioni di "assistenza al volo" dell'Aeroporto di Pratica di Mare**

Per assicurare la fornitura dei Servizi del Traffico Aereo sui propri aeroporti e nelle aree di competenza, l'Aeronautica Militare necessita di sistemi di commutazione voce per la gestione delle comunicazioni Terra/Bordo/Terra con i velivoli (Sistemi T/B/T) e con gli Enti a terra dell'Air Traffic Control (Sistemi T/T). La disponibilità e l'efficienza di tali sistemi di gestione voce sono condizioni imprescindibili per l'assolvimento dei compiti assegnati alla F.A. nel settore del Traffico Aereo. Presso l'Aeroporto di Pratica di Mare, la gestione delle comunicazioni radio e telefoniche attualmente è assolta da sistemi tecnologicamente risalenti agli anni '80 (Multifoni M400/2).

In tale contesto, assume particolare rilevanza l'ammodernamento tecnologico del sistema integrato per le comunicazioni T/B/T e T/T (Multifono), affinché sia possibile continuare ad assicurare la gestione dell'attività di volo operativa ed addestrativa sia in tempo di pace che in tempo di crisi. In particolare, l'esigenza da soddisfare è quella di realizzare l'ammodernamento dei Sistemi Multifono associati alle forniture dei Servizi Traffico Aereo installati e operanti sul sedime dell'Aeroporto di Pratica di Mare con una soluzione finale (costituita da fasi intermedie modulari) di tipo "chiavi in mano" e pertanto inclusive degli eventuali interventi infrastrutturali e sistemistici ad esse funzionali e, allo stesso tempo, migliorare l'ergonomia delle posizioni operative attraverso l'impiego di un nuovo sistema multifunzionale che integra su un'unica piattaforma i diversi ulteriori dispositivi di ausilio al controllore di volo.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1,6M€.

**(8) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Adeguamento e aggiornamento delle capacità operative a standard NATO/Multinazionale - adeguamento dei sistemi M-DLP a seguito dell'aggiornamento dei terminali MIDS-LVT**

Lo scopo del programma è quello di aggiornare i sottosistemi M-DLP (*Multi-Data Link Processor*) al fine di mantenere l'interoperabilità tra le piattaforme a seguito del paritetico ammodernamento dei terminali MIDS-LVT (*Multifunctional Information Distribution System - Low Volume Terminal*), impiegati per assicurare lo scambio delle informazioni tattiche nella rete *Link-16*. L'aggiornamento prevedrà la sostituzione dei vecchi terminali

<sup>2</sup> INDRA (ESP), BITTIUM (FIN), THALES (FRA), LEONARDO (ITA), RADMOR (POL) e SAAB (SWE), Rohde & Schwartz (GER)

installati, attualmente presenti in quattro diverse versioni, con un unico terminale standardizzato per tutte le F.A. e adattabile a specifiche esigenze operative. Attualmente sono in fase di esecuzione le attività finalizzate alla produzione industriale del sistema e alla successiva implementazione presso i siti/unità delle F.A., nonché la redazione della prevista documentazione di sicurezza tesa all'ottenimento della certificazione da parte delle autorità competenti.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 7,5M€.

**(9) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Acquisizione di una coppia di fibre ottiche SPARKLE cavo sottomarino BLUEMED sulla direttrice Genova-Olbia-Palermo**

In esito alle sempre più frequenti avarie delle linee ottiche sottomarine della Rete Integrata della Difesa, che collegano la Sardegna alla penisola italiana (ed alla Sicilia), linee in esercizio da 15/20 anni e quindi vicine al limite di obsolescenza, si è reso necessario individuare una via di comunicazione alternativa. Con il contratto n. 546 di Rep. del 30.03.2021 di TELEDIFE si sta acquisendo una coppia in fibra ottica del nuovo cavo denominato "BlueMed", che la società Telecom Sparkle sta posando tra la Sicilia e la Liguria, tramite approdo intermedio in Sardegna. Questa connettività, il cui rilascio è previsto per il 2024, permetterà una capacità di comunicazione allo stato dell'arte, con *performance* molto superiori e maggiore resilienza ai guasti dell'attuale connettività sottomarina, risultando anche una valida via di ridondanza Nord - Sud per l'intera infrastruttura RIFON peninsulare. Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2,6M€.

**(10) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Acquisizione centralizzata di licenze VMWare e relativi servizi di assistenza sistemistica e on-site per il comparto Difesa. Accordo Quadro (AQ) VMWare 2021 – 2024**

Il presente progetto è inerente al completamento tecnologico delle capacità di virtualizzazione adottate dal Ministero della Difesa e dagli Enti che ad esso afferiscono, dando seguito al percorso evolutivo e tecnologico avviato dal Dicastero facendo seguito alle linee programmatiche definite nel luglio 2018 e riprese all'interno del documento programmatico pluriennale del 2019.

Nel contesto specifico, si intende continuare in modo coerente e integrato il percorso di virtualizzazione dei Centri di Elaborazione Dati (CED) della Difesa, attraverso l'acquisizione centralizzata di licenze e servizi VMware (rinnovi e completamenti), a favore dell'intero Comparto Difesa, per soddisfare le esigenze che il VI Reparto di SMD ha quantificato nell'ambito di un tavolo tecnico, avviato con i rappresentanti dell'Area Interforze e delle FA, teso a supportare sia l'ambiente non classificato sia l'ambiente classificato nelle varie qualifiche (UE, NATO, nazionale).

L'adozione delle soluzioni VMware, in questi anni, ha permesso al Dicastero di dare seguito agli intenti delle linee programmatiche precedentemente menzionate, con particolare riferimento verso due tematiche di primaria importanza e rilevanza: "Multipurpose-By-Design" per lo sviluppo di capacità militari a molteplici scopi e "Whole-of-gov-approach" rappresenta la visione unitaria, collegiale e sistemica del Dicastero.

Tali soluzioni hanno riscontrato il pieno soddisfacimento da parte degli "end-user", intesi come Enti e Comandi, che ne hanno usufruito durante il corso degli anni precedenti.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 1,5M€

**(11) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Interoperabilità tra i sistemi autoritativi dell'A.D. – Anagrafe Centralizzata della Difesa (A.Ce.D.)**

La costante evoluzione del quadro normativo in materia di gestione dei dati personali e di digitalizzazione dei procedimenti giuridico-amministrativi, ha fatto emergere l'esigenza di standardizzare e regolamentare gli scambi informativi tra i diversi sistemi autoritativi della Difesa (Interforze e delle Forze Armate). Per rispondere a tale esigenza di interoperabilità,

questo Reparto ha avviato il progetto dell'Anagrafe Centralizzata della Difesa (A.Ce.D.), strumento che, interfacciando le diverse "parti in causa", si configura come un unico punto di riferimento in grado di aggregare ed armonizzare le informazioni presenti nei diversi sistemi autoritativi dell'A.D., rendendo disponibile e centralizzando l'intero patrimonio di dati del personale.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 350K€.

**(12) LDB 2019 - ART.1 CO. 95 - Ammodernamento equipaggiamento per nuclei Cyber Security proiettabili.**

Il programma ha la finalità di acquisire dotazioni di materiali necessarie per le Cellule Operative Cyber, funzionali alla missione del COR di supportare i Comandi di Forza in T.O. per quanto attiene alla prevenzione delle minacce cyber, alla risoluzione di incidenti di sicurezza informatica e alle operazioni nel dominio *cyber*.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 700K€.

**b. Quadro sinottico dei programmi**

In Tabella 36 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

**3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

In totale, per il capitolo 7120-39, sono stati spesi circa **26,8M€** in ambito Nazionale

# SEZIONE 37

## SMD VI - CAP. 7122-02

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7122-02 realizzati nel 2020.

### 2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

#### a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adequare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica.

#### (1) SISTEMI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLA RETE INTEGRATA DELLA DIFESA – SERVIZI ED INTERVENTI TECNICI SISTEMISTICI PER L'INFRASTRUTTURA INTEGRATA DELLA DIFESA

La Difesa si è dotata, progressivamente, di una rete integrata per le comunicazioni, allo scopo di disporre di un'infrastruttura trasmissiva di tipo proprietario, denominata Rete Integrata della Difesa (RID), che permettesse la fornitura ai vari Organismi della Difesa dei servizi telematici necessari allo svolgimento delle attività Istituzionali, siano esse di carattere operativo, siano esse di carattere gestionale, logistico ed amministrativo. La RID rappresenta lo strumento per permettere l'esercizio del Comando e Controllo.

La RID è una rete complessa, composta da:

- reti infrastrutturali terrestri di tipo proprietario quali la Rete Numerica Inteforze (RNI), infrastruttura in ponti radio e Rete Interforze Fibra Ottica Nazionale (RIFON), infrastruttura in fibra ottica e la MAN di Roma in fibra ottica;
- assetti satellitari di comunicazione militari (costellazione satelliti SICRAL, Athena Fidus);
- connettività commerciale; a tutt'oggi, permane una residua, ma sostanziale, esigenza di noleggio di circuiti da Società nazionali ed internazionali fornitrici di servizi di pubblica connettività.

Tale complessa infrastruttura ha bisogno di continui interventi tecnici per mantenersi in esercizio e, soprattutto, aumentare le proprie performance secondo la sempre più pressante richiesta di connettività evoluta a favore dei moderni servizi IT. Pertanto è stato avviato il programma di manutenzione in titolo, dedicato in particolare alla componente geografica in fibra ottica, che, contestualmente alla risoluzione dei fault della rete, ne evolve la capacità e rende possibile il superamento delle obsolescenze con modalità maggiormente costo/efficaci. Ad esso si affianca la fornitura di figure professionali di alta competenza per lo sviluppo di progettualità evolutive dedicate all'intera infrastruttura ICT integrata della Difesa.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 3,8M€

**(2) MIDS-LVT PMOU (MULTIFUNCTION INFORMATION DISTRIBUTION SYSTEM – LOW VOLUME TERMINAL PROGRAMME MEMORANDUM OF UNDERSTANDING)**

Programma multinazionale regolato da un Programme Memorandum of Understanding (P MoU) siglato nel 1991 da USA, FR, IT, GE e SP che nasce con la principale finalità di incrementare la capacità operativa di Comando e Controllo. Il citato Memorandum, attualmente valido fino al 2021, sarà presto prolungato fino al 2026.

Esso è finalizzato allo sviluppo, produzione ed aggiornamento di un terminale, come definito dallo STANAG 4175, in grado di gestire la messaggistica della Serie J (STANAG 5516) (Link 16). Il MIDS-LVT è un apparato che, per le sue ridotte dimensioni e peso è in grado di essere agevolmente ospitato su qualsiasi piattaforma operativa e che, per le sue doti di resistenza all'inganno e di protezione delle trasmissioni, assicura l'impiego sicuro della capacità Link-16, in qualsiasi contesto operativo.

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 3M€, di cui circa € 2,4M€ per spese estere.

**(3) S/M 2020 - INTERFORZE - Manutenzione evolutiva e straordinaria del sistema di connettività dei Data Center della Difesa**

L'impresa è stata avviata con il contratto n. 522 di Rep. del 21.12.2020 di TELEDIFE ed è dedicata all'adeguamento della capacità di comunicazione dell'infrastruttura di comunicazione della Difesa nell'area romana. In particolare saranno potenziati alcuni aspetti tecnologici tesi a:

- potenziare l'architettura di *networking* dedicata al *Data Center* principale del Comando per le Operazioni in Rete della Difesa (COR) ed inserire nuove funzionalità di sicurezza per rendere la difesa cibernetica del *Management* di rete adeguata allo stato dell'arte;
- revisionare l'architettura di *networking* interna al Palazzo Guidoni (sede del *Data Center* secondario per il *Business Continuity*), in modo da superare obsolescenze critiche e consentire una adeguata distribuzione dei servizi ICT al comparto di Segredifesa;
- estendere i servizi Difenet a livello geografico, in particolare sulla direttrice Pratica di Mare – Licola, con il particolare obiettivi di potenziare la capacità del collegamento dedicato all'interconnessione con la rete NATO presso il *National HQ* di Lago Patria (NA).

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 2,3M€.

**(4) S/M 2020 -AUTONOMOUS SYSTEM - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASSETTI OBSOLESCENTI**

Con il Programma c.d. "*Autonomous System*", la Difesa si è dotata di un accesso diretto alla cosiddetta "Big Internet" globale, riuscendo così a fornire il relativo servizio sia al Comparto Interforze, sia alle Forze Armate, con maggiori capacità, sicurezza incrementata e minori oneri finanziari. Dopo alcuni anni di esercizio si è verificata l'obsolescenza di alcuni apparati attivi della suddetta rete, pertanto è stato effettuato direttamente dal Comando per le Operazioni in Rete della Difesa (COR) l'adeguamento degli apparati che avrebbero inficiato l'operatività e, soprattutto, la sicurezza del servizio "Internet".

Il programma nel corso del 2021 ha avuto un onere complessivo di 250K€.

**b. Quadro sinottico dei programmi**

In Tabella 37 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

**3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

In totale, per il capitolo 7122-02, sono stati spesi circa **9,9M€**, di cui circa **3M€** all'estero.